

# UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI

- 63087 COMUNANZA -

AMANDOLA, ~~COMUNANZA~~, FORCE, MONTEDINOVE, MONTEFALCONE APPENNINO, MONTEFORTINO, MONTELPARO, MONTEMONACO, ROTELLA, SANTA VITTORIA IN MATENANO, SMERILLO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 1 del 09-02-2022

---

**OGGETTO: RECESSO DEL COMUNE DI COMUNANZA DALL'UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI - PROVVEDIMENTI.**

---

L'anno duemilaventidue il giorno nove del mese di febbraio alle ore 10:30, in Santa Vittoria in Matenano, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori componenti del Consiglio:

MARINANGELI ADOLFO	P	SCREPANTI MARINO	P
LUPI AMEDEO	P	GRILLI FRANCESCA	P
DEL DUCA ANTONIO	P	BORRACCINI GIOVANNI	A
GRIFONELLI GIORGIO	P	VERGARI FABRIZIO	P
CIAFFARONI DOMENICO	A	VALLESI ANTONIO	A

ne risultano presenti n. 7 ed assenti 3.

Assume la presidenza il Signor VERGARI FABRIZIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO Dr.ssa CONCETTI GIUSEPPINA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta al seduta ed invita il Consiglio ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## IL CONSIGLIO

Il PRESIDENTE fa una mozione d'ordine e propone di discutere come primo argomento il punto 3 all'ordine del giorno: "Recesso del Comune di Comunanza dall'Unione Montana dei Sibillini – Provvedimenti", poiché tale recesso determina quale conseguenza la riduzione a dieci del numero dei consiglieri/sindaci componenti il Consiglio in rappresentanza dei comuni membri; ed il Consiglio prima di deliberare su qualsiasi argomento deve verificare la validità della propria composizione;

DATA quindi lettura alla proposta da parte del Segretario;

"VISTA la L.R. 11/11/2013 n. 35 avente ad oggetto "Norme in materia di Unioni Montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni Montani";

RILEVATO che ai sensi dell'art. 5, c. 9 della citata L.R. n. 35/2013, l'Unione Montana dei Sibillini si è costituita con decorrenza 01/01/2015, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alla soppressa Comunità Montana dei Sibillini, con l'adesione di tutti i comuni facenti parte della ex Comunità Montana, Ambito territoriale n. 7 di cui all'allegato A alla L.R. n. 18/2008;

che a norma dell'art. 47, c. 3, dello Statuto dell'Unione Montana dei Sibillini, " I singoli comuni facenti parte dell'Unione possono recedere, non prima di anni 3 (tre) dall'adesione, con deliberazione dell'organo competente adottata entro il mese di giugno. Il recesso ha effetto dall'anno successivo, con conseguente decadenza dei rappresentanti del Comune all'interno degli organi dell'Unione.....";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/06/2021, adottata dal Comune di Comunanza, avente ad oggetto: "Recesso del Comune di Comunanza dall'Unione Montana dei Sibillini";

ASCOLTATO il Presidente dell'Unione Montana, Fabrizio Vergari, il quale, ribadendo quanto già affermato sugli organi di stampa all'indomani della pubblicazione della notizia dell'uscita del Comune di Comunanza dall'Unione Montana dei Sibillini, osserva " Il Comune di Comunanza, dopo 50 anni di storia condivisa con altri 10 comuni facenti parte della stessa Unione Montana ha preferito aderire alla confinante Unione Montana del Tronto. In un momento quale quello che sta attraversando il paese ed in particolare il territorio dei Sibillini, che vede aggiungersi al problema della crisi economica, già preesistente a quello derivante dalla pandemia, anche quello del depauperamento di vari servizi, come del resto anche in altre aree interne della Regione ed in particolare dei servizi sanitari e sociali; in un momento quindi quale quello attuale, in cui bisogna restare uniti per essere più forti e risolvere nell'interesse di tutti i cittadini dette problematiche, inspiegabilmente Comunanza abbandona il campo. I motivi addotti a giustificazione del recesso, sono infatti del tutto pretestuosi. Lamentare il fatto che " nelle difficoltà ciascuno è andato avanti per la sua strada, nella sanità, nelle vaccinazioni, come in altri settori" è contraddittorio con l'atteggiamento del Sindaco di Comunanza che , a proposito di servizi sociali e sanitari, si è rifiutato di firmare un documento, sottoscritto invece dagli altri 10 sindaci dell'Unione Montana e quindi dell'ATS 24, che coincide perfettamente con i confini dell'Unione, per la creazione del Distretto Montano dei Sibillini e per il mantenimento dell'Ambito Sociale 24 che rischia la soppressione, a seguito della divisione del territorio tra le due Province di Ascoli e Fermo; documento che dopo diverso tempo finalmente è stato preso in considerazione dai competenti assessori regionali. Il comune di Comunanza , inoltre, è stato tra tutti gli altri comuni quello che ha usufruito dei maggiori finanziamenti; grazie alla Casmez prima e all'Intervento Straordinario per il Mezzogiorno poi, al FESR Fuori Quota e a tutti i fondi regionali che si sono susseguiti negli anni,

nel comune di Comunanza sono stati realizzati investimenti per miliardi di vecchie lire; ed anche oggi che le risorse trasferite dalla Regione sono irrisorie, si è sempre cercato a rotazione di accontentare tutti i comuni membri, Comunanza compresa. Questo di Comunanza è quindi un atteggiamento distruttivo nei confronti di tutto il territorio dell'Unione Montana dei Sibillini ed un gesto politico di tale portata meritava certamente di essere preceduto da un confronto con gli altri sindaci dell'Unione e di sicuro essere supportato da motivi ben più gravi e profondi di quelli adottati nell'atto con cui è stato deliberato il recesso”;

VISTA la nota del comune di Comunanza, Prot. n. 12184 del 28/12/2021, inviata al Presidente dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione e per conoscenza al Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini, con la quale si comunica l'intenzione di aderire all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, avente sede ad Ascoli Piceno, con decorrenza 01/01/2022, richiedendo a quest'ultima l'accoglimento di tale richiesta e l'invio dello statuto ai fini dell'approvazione ed, infine, riservandosi di concordare un incontro con la presenza anche dell'Unione Montana dei Sibillini, al fine di definire i rapporti tra le parti;

VISTA la deliberazione del consiglio dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione n. 1 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, inviata in data 19/01/2022, con la quale è stata accolta la richiesta di adesione del comune di Comunanza all'Unione medesima, facendo decorrere l'adesione dal primo giorno del mese successivo alla deliberazione di che trattasi e quindi dal 01/02/2022;

EVIDENZIATO che in data 14/01/2022 è entrata in vigore la L.R. 10/01/2022 n. 1 concernente “Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale”, la quale all'art. 3, c.1, stabilisce quanto segue “ I Comuni appartenenti all'Unione montana costituita ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 novembre 2013, n. 35 (Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani) che hanno esercitato il recesso e i Comuni appartenenti alla Comunità montana che non hanno aderito alla relativa Unione montana non possono entrare a far parte della medesima o di altra Unione montana se:

- a) non sono decorsi almeno dieci anni rispettivamente dal recesso dall'Unione montana o dalla data della costituzione;
- b) non si sono espressi favorevolmente, a scrutinio segreto, tutti i Comuni appartenenti all'Unione montana.” ;

DATO ATTO che non essendoci più coincidenza tra il territorio dell'ATS 24 e quello dell'Unione Montana dei Sibillini, in quanto il comune di Comunanza pur avendo aderito all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, continua a far parte dell'ATS 24, ai sensi dell'art. 35, c. 2, dello Statuto, l'Unione Montana dei Sibillini resta individuata quale ente capofila ai fini dell'esercizio delle funzioni relative all'ATS, il Comitato dei Sindaci potrà avvalersi delle strutture dell'Unione montana e sarà ugualmente presieduto e convocato dal Presidente dell'Unione Montana medesima”;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

APERTASI LA DISCUSSIONE ed intervenuto il consigliere Grilli Francesca, sindaco del comune di Montemonaco, la quale dichiara di essere d'accordo su quanto proposto, tranne che sull'individuazione della nuova sede legale, a proposito della quale fa osservare che andrebbe fatto un approfondimento con la presenza della totalità dei membri del Consiglio. Prende atto con dispiacere dell'uscita di Comunanza dall'Unione Montana dei Sibillini, in quanto ciò penalizza tutta l'area, poiché Comunanza era baricentrica rispetto al restante territorio e tale decisione non può

non lasciare conseguenze negative per il territorio stesso; e con questa precisazione dichiara di votare contro esclusivamente per quanto riguarda la variazione della sede legale;

INTERVENUTO il consigliere Grifonelli Giorgio, sindaco del comune di Montefalcone Appennino, il quale anch'egli fa osservare l'assenza di tre consiglieri e sottolinea che un argomento di tale importanza andrebbe discusso con tutti i consiglieri sindaci, o quantomeno prima in Giunta;

ASCOLTATI gli altri consiglieri presenti in aula, i quali si dichiarano favorevoli alla proposta così come illustrata dal Presidente e dal Segretario, poiché la scelta della nuova sede legale presso il comune di Santa Vittoria in Matenano è scontata, essendo il comune di Comunanza uscito dall'Unione e non potendo quindi più ospitarne la sede nei propri locali ed essendo Santa Vittoria in Matenano attualmente la sede operativa dell'Unione; aggiungono, inoltre, che una scelta diversa sarebbe irrispettosa nei confronti del comune di Santa Vittoria in Matenano che è stato l'unico comune dell'Unione a dare la disponibilità ad ospitare la sede operativa dell'Unione, a seguito della delocalizzazione richiesta da Comunanza per realizzare i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale in cui erano ubicati gli uffici dell'Unione;

CONSTATATO dal Presidente che non ci sarebbe il quorum sufficiente (due terzi dei componenti il Consiglio) per la validità della votazione sulla proposta in discussione, comportando la stessa una modifica statutaria, lo stesso propone di rinviare l'argomento ad una prossima seduta consiliare da tenersi entro pochi giorni, auspicando la presenza di tutti i consiglieri;

VISTO ed acquisito agli atti il parere favorevole in ordine all'adozione del presente provvedimento, espresso dal Segretario che ricopre anche la funzione di Responsabile del Sef, per quanto di competenza;

Con Unanime votazione palese, precisando che il consigliere Lupi Amedeo, sindaco del comune di Force, è collegato in videoconferenza, in quanto affetto da Covid – 19, come da certificato medico, acquisito agli atti;

#### DELIBERA

-Di rinviare, per i motivi espressi in premessa, il punto all'ordine del giorno;

-Di dichiarare la presente deliberazione, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to FABRIZIO VERGARI

IL SEGRETARIO  
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

---

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio.

Comunanza, li 22-02-2022

IL SEGRETARIO  
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

---

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal giorno 22-02-2022 al giorno 09-03-2022 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Comunanza, li 10-03-2022

IL SEGRETARIO  
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

---

Esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

xx per immediata eseguibilità, art.134, c.4° D. Lgs. n. 267/2000;  
per decorrenza dei termini, art. 134, c.3° D. Lgs. n. 267/2000;

Comunanza, li 09-02-2022

IL SEGRETARIO  
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

---

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, li 22-02-2022

IL SEGRETARIO  
Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

